



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, IMAGING E SCIENZE CLINICHE
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, IMAGING E SCIENZE CLINICHE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista
occupazionale)**

**CLASSE L/SNT2 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione
Coorte 2018/2019**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Terapia Occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista Occupazionale) nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 26/04/2018
 - ii. Commissione Paritetica: 03/05/2018
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 02/05/2018
 - iv. Scuola di riferimento: 07/05/2018

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Terapisti occupazionali - (3.2.1.2.8)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso formativo ha come obiettivi formativi specifici, definiti per ciascun profilo professionale, la

competenza alla quale concorre la conoscenza (sapere), l'attitudine e le abilità pratiche/applicative (saper fare).

Il laureato in Terapia Occupazionale deve possedere:

- una buona conoscenza dei fondamenti delle discipline propedeutiche (fisica, statistica, informatica, sociologia, pedagogia generale e sociale, pedagogia sperimentale) e biologiche (biochimica, anatomia umana, biologia, fisiologia, patologia);
- una conoscenza approfondita delle discipline caratterizzanti la professione del Terapista Occupazionale (scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative, scienze tecniche mediche applicate, neurologia, neuropsichiatria infantile, medicina interna, psicologia clinica, medicina fisica e riabilitativa, sociologia dei processi culturali e comunicativi);
- conoscenze di discipline nell'ambito delle scienze umane e psico-pedagogiche, psichiatria, geriatria, reumatologia, delle scienze del management sanitario e di scienze inter-disciplinari e cliniche; sociologia dell'ambiente e del territorio
- familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicare le raccomandazioni cliniche in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche;
- capacità di comprensione e relazione con l'utenza
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare, di interagire con colleghi e altri professionisti sanitari e non, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- conoscenze necessarie per utilizzare metodologie e strumenti di controllo, valutazione e revisione della qualità;
- capacità di valutare e preparare preventivamente un setting riabilitativo adeguato alla terapia o all'esercizio terapeutico atto a garantire le migliori condizioni possibili sia per il paziente che per il terapeuta.
- competenze per partecipare alle diverse forme di aggiornamento professionale, nonché per partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione.
- capacità di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; competenze per stendere rapporti tecnico-scientifici.

Nella formulazione del Progetto la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Neurologiche, Neuropsichiatriche, psichiatriche e riabilitative, che si attua sia tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici che Tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti la Terapia Occupazionale, conoscere il rapporto tra occupazione e ambiente inteso come: contesto socio culturale di appartenenza, risorse ambientali, urbanistica e ambiente istituzionale in modo da favorire l'eliminazione delle barriere fisiche e umane per promuovere le partecipazioni, come la valutazione dell'interrelazione, con riferimenti agli abilitatori intrinseci ed estrinseci ivi compresi gli ausili.

Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale, pratica o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi.

I risultati di apprendimento dell'insegnamento di inglese e di tirocinio danno luogo ad una idoneità. Tutti gli altri insegnamenti danno luogo a valutazione con voto in trentesimi.

Per quanto concerne le attività professionalizzanti e di tirocinio, gli obiettivi fanno al Profilo Professionale e sono riportati sulla scheda di Tirocinio e approvati dal Consiglio del Corso di Laurea.

Lo studente ha disponibilità di 6 crediti per la preparazione della prova finale del Corso, presso strutture deputate

alla formazione.

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 56 del decreto ministeriale 17 Gennaio 1997, e successive modificazioni ed integrazioni, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici.

Il Terapista Occupazionale al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

- responsabilità professionale;
- cura e riabilitazione,
- educazione terapeutica,
- prevenzione;
- gestione/management;
- formazione/autoformazione;
- comunicazione e relazione.

PERCORSO FORMATIVO

L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico e saranno conseguiti mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi (ortesi ed ausili), seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdL. In particolare, tramite le competenze biochimiche, fisiche, statistiche, anatomiche, fisiologiche, patologiche, cliniche, chirurgiche, psicologiche e sociologiche conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il CdL. Realizzerà il costrutto della professione anche tramite caratterizzanti competenze in scienze neuro psicomotorie, neuropsichiatria infantile, psicologia clinica, psichiatria neurologia, e della medicina fisica e riabilitativa, sociologia dell'ambiente e del territorio che consentiranno l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, delle malattie dell'apparato locomotore, delle metodologie e tecniche nonché elementi di gestione e management professionale, utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in insegnamenti specifici, garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli altri ambiti disciplinari. Ai sensi del DM, 19 febbraio 2009 ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici.

All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati

in Italia o all'estero e legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate alla riabilitazione in ambito pediatrico, a elaborare il profilo di sviluppo del bambino e il programma riabilitativo individualizzato e mirato, ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte nel progetto riabilitativo. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, appositamente formati per tale funzione, assegnati a ciascun discente. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente con il più elevato livello formativo e appartenente al profilo professionale corrispondente al corso di laurea. Il piano di studi prevede un massimo di 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate ? oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite.

Relativamente alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono:(1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti (NVF e NVA), ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• Area GENERICA - PROPEDEUTICA

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento (cd descrittori di Dublino), necessitano delle seguenti precisazioni. Il percorso formativo ha come obiettivi formativi specifici:

- il Sapere, costituito dall'insieme delle conoscenze, nozioni, informazioni ecc., sia di tipo generale, sia di tipo specialistico, che si acquisiscono con la didattica frontale e che si aggiornano e devono essere aggiornate di continuo con convegni, congressi, seminari, riviste, bollettini, normativa ecc..

Al termine del percorso formativo i laureati in Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) avranno acquisito un'ampia e vasta gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale.

In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle:

- scienze propedeutiche, di base, biomediche e psicologiche, per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei

fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della disabilità, necessarie a individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del paziente per l'attuazione della prevenzione;

- scienze statistiche, dei metodi quantitativi e dell'aggiornamento scientifico, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura, nel campo delle scienze della riabilitazione, nonché della capacità di valutazione dei dati epidemiologici nel contesto riabilitativo;
- scienze del management sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale; conoscenze informatiche che consentano la consultazione di banche dati di interesse clinico e scientifico, la gestione dei database e le attività di interazione con la rete in particolar modo per quanto riguarda le opportunità di e-learning. Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale;
- conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza, per lo scambio di informazioni generali e per la comprensione della letteratura scientifica internazionale.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate e su persona assistita, relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo nell'area propedeutica i laureati in Terapia Occupazionale saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite per elaborare ed approfondire altre conoscenze più specifiche nell'ambito delle scienze interdisciplinari e cliniche e nelle scienze medico-chirurgiche. Il laureato sarà in grado di riconoscere e comprendere il modo in cui i cambiamenti, le alterazioni psicofisiche dello sviluppo, i disturbi a livello socioculturale e il significato personale attribuito all'occupazione, possono influire sulla qualità di vita; di conoscere gli aspetti caratterizzanti la relazione terapeutica e gli elementi della comunicazione interpersonale e comprendere gli elementi che sono alla base dei processi oggetto dell'intervento riabilitativo.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami scritti/orali.

• Area CLINICA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati in Terapia Occupazionale avranno acquisito un'ampia e vasta gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale ed in particolare, nel campo delle:

- scienze interdisciplinari e medico-chirurgiche per la comprensione degli elementi fisio-patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici; nonché conoscere gli elementi critici per la comparsa di sintomi indicatori di patologia acuta life threatening e saper effettuare manovre di primo soccorso (Basic Life Support - BLS);
- scienze umane e psico-pedagogiche che indagano il comportamento umano andando oltre la dimensione biologica, considerando la vita mentale della persona, i rapporti interpersonali e di gruppo e l'organizzazione della vita collettiva;

utili per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio, relativamente all'area clinica, lo studente di Terapia Occupazionale dovrà essere in grado di riconoscere i segni clinici, le disabilità e le limitazioni alla vita sociale e lavorativa che conseguono a patologie a carico di sistema nervoso, apparato locomotore, apparato visivo, uditivo - in età pediatrica, adulta e geriatrica - e quindi comprendere i processi fisiologici e patologici connessi alle malattie che possono richiedere un intervento del Terapista Occupazionale.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami scritti/orali.

• Area PREVENTIVA E DELLA RIABILITAZIONE

Conoscenza e comprensione

- Per la conoscenza e la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, oltre che dell'intervento di terapia occupazionale (prevenzione, valutazione, trattamento e valutazione dell'efficacia dell'intervento) al fine di gestire nella massima autonomia tutte le condizioni di salute in cui vi è una riduzione dell'opportunità e/o dell'abilità di svolgere le attività significative per l'individuo.
scienze della prevenzione, della riabilitazione e dei servizi sanitari, per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i discenti del CdL in Terapia Occupazionale saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite per condurre il processo riabilitativo realizzando interventi per promuovere l'occupazione e la partecipazione della persona negli ambiti della cura di sé, della produttività e del tempo libero.

In particolare il laureato condurrà il proprio intervento terapeutico dimostrando capacità di comprendere i fenomeni e di risolvere i problemi emergenti nelle diverse fasi del processo:

- la valutazione iniziale, condotta attraverso l'analisi dei dati raccolti e la loro organizzazione;

- la formulazione di un bilancio funzionale che consente di delineare deficit e risorse presentati dalla persona e dall'ambiente in cui vive;
- la pianificazione del progetto terapeutico che individua strategie per rispondere ai bisogni di salute e rappresenta il risultato di un processo di ragionamento clinico;
- il trattamento, che è realizzato per raggiungere gli obiettivi concordati utilizzando le attività significative per la persona in modo tale da influire sulla performance occupazionale e/o sull'ambiente, anche attraverso il problem-solving, l'adattamento delle attività e l'utilizzo di protesi e/o ausili;
- la valutazione finale che ha lo scopo di valutare i risultati raggiunti e orientare il proseguo delle cure;
- la valutazione dell'intervento che ha lo scopo di raccogliere dati sull'efficacia degli interventi riabilitativi in modo tale da orientare la pratica centrata sull'evidenza.

L'applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali:

- l'approccio individualizzato,
- l'interazione con il contesto di vita reale delle persone,
- la relazione interpersonale ed inter-professionale,
- la gestione organizzativa dei servizi riabilitativi,
- la promozione del lavoro di équipe e la collaborazione nel lavoro in rete.

Lo studente di Terapia Occupazionale dovrà essere in grado di: 1) comprendere i campi d'intervento della terapia occupazionale, i metodi di valutazione e le metodologie riabilitative - facendo costante riferimento alle evidenze scientifiche che devono guidare la presa di decisioni al fine di gestire nella massima autonomia tutte le attività proprie della professione; 2) saper lavorare in équipe inter e multidisciplinari pur nel rispetto della propria autonomia professionale.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami scritti/orali.

• Area PROFESSIONALIZZANTE

Conoscenza e comprensione

Questa fase del percorso formativo ha come obiettivi formativi specifici:

- il Saper fare, costituito dalla capacità di applicare, di usare, di mettere in pratica il Sapere già acquisito attraverso abilità concettuali e/o manuali per lo svolgimento di uno specifico incarico, di uno specifico compito (tirocini professionalizzanti). Queste competenze permettono loro di poter osservare, valutare ed intervenire secondo modelli e strumenti di Terapia Occupazionale nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione in età evolutiva, adulta e geriatrica, nell'ambito di un riferimento teorico biopsicosociale.

Nel corso di studi gli studenti acquisiscono familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicare le raccomandazioni cliniche in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche. Gli studenti, apprendono competenze sulla creazione di setting riabilitativi di terapia, ma anche sulla la normativa sanitaria e socio-sanitaria e sulle misure di integrazione e di inserimento lavorativo appropriate per le persone con disabilità in tutte gli ambiti di vita. In definitiva, gli studenti sono in grado di creare progetti di intervento anche in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese e rielaborate, vengono

tradizionalmente utilizzate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Terapia Occupazionale, sulla base delle conoscenze teoriche di riferimento, dovranno aver maturato competenze operative e applicative che permettano loro di praticare in modo autonomo l'attività professionale. In riferimento alla diagnosi e prescrizione del medico dovranno essere in grado, per quanto di competenza, anche in collaborazione con altre figure socio-sanitarie, di operare in ambito preventivo di cura e riabilitazione verso soggetti di tutte le età affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti. Saranno in grado di utilizzare metodologie occupazionali, individuando le attività espressive, manuali-rappresentative, ludiche e della vita quotidiana ritenute più adatte alla situazione reale della persona in cura. Sapranno partecipare alla scelta/ ideazione di ortesi/ausili e proporre modifiche ambientali ove necessario al miglioramento dell' autonomia e partecipazione della persona con disabilità. Sapranno prendere decisioni e agire secondo una modalità di problem-solving e saranno in grado di tenere in considerazione gli elementi personali, familiari e di contesto che possono influenzare la situazione di salute del soggetto in cura. Saranno in grado di svolgere attività di studio, ricerca, didattica e concepire innovazione per sia per migliorare il proprio intervento, auto valutandone la reale efficacia, che per contribuire alla crescita e allo sviluppo del proprio ambito professionale.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami teorico/pratici, relazioni scritte sugli aspetti tecnici (compilazione della diagnosi funzionale e del programma riabilitativo e verifiche di progetto della cartella riabilitativa), presentazione orale e scritta di progetti e prove pratiche.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo i laureati in Terapia Occupazionale saranno in grado di esercitare autonomia di giudizio decisionale e operativo nella conduzione del processo terapeutico, utilizzando il ragionamento clinico come metodo e la riflessione sulle implicazioni sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e norme operative.

Tale autonomia si realizzerà in tutte le fasi del processo di riabilitazione in Terapia Occupazionale, in particolare tramite la capacità di:

- individuare, tramite la valutazione dei dati clinici in campo neuropsicomotorio, cognitivo, funzionale e relazionale, i bisogni di salute del soggetto nelle diverse fasi della vita anche in rapporto alle condizioni psichiche presentate;
- definire prognosi funzionale e obiettivi terapeutici;
- scegliere e pianificare strategie, metodologie e tecniche per promuovere la salute e il benessere attraverso l'uso dell'occupazione e il coinvolgimento del paziente o del caregiver;

- integrare le risorse della persona assistita e dell'ambiente con i bisogni di salute individuale e/o collettiva;
- valutare il risultato dell'intervento;
- confrontare ed utilizzare le migliori evidenze scientifiche, le linee guida internazionali e l'esperienza di esperti della Disciplina.

In ambito etico l'autonomia di giudizio si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica, e sarà sostenuta dalla riflessione sui valori implicati nella pratica professionale condotta a beneficio del singolo individuo o della comunità.

L'autonomia di giudizio verrà conseguita tramite l'intero percorso formativo, in particolar modo attraverso gli insegnamenti caratterizzanti la professione, i seminari ed i laboratori nonché attraverso il tirocinio clinico.

• **Abilità comunicative**

Al termine del percorso di Studi i laureati in Terapia Occupazionale saranno in grado di gestire la comunicazione in modo da:

- instaurare una relazione terapeutica efficace con la persona, la sua famiglia e i caregiver;
- stabilire rapporti di collaborazione efficaci con gli altri professionisti dell'equipe;
- utilizzare strumenti professionali quali la cartella riabilitativa, la relazione clinica e il progetto riabilitativo, curandone la stesura in modo chiaro, conciso e professionale;
- tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche a chi non appartiene all'ambito professionale;
- utilizzare strumenti per una comunicazione scientifica appropriata, anche in lingua Inglese.

Le abilità comunicative verranno sviluppate tramite l'intero percorso formativo, in particolar modo attraverso gli insegnamenti caratterizzanti la professione, i seminari ed i laboratori nonché attraverso il tirocinio clinico.

• **Capacità di apprendimento**

Al termine del percorso di studi il laureato in Terapia Occupazionale sarà consapevole della necessità di continuo aggiornamento delle conoscenze:

- saprà progettare percorsi di auto-formazione e programmare l'aggiornamento del proprio sapere anche attraverso l'Educazione Continua in Medicina;
- avrà acquisito una efficace metodologia di studio tale da consentire, con elevato grado di autonomia, una ulteriore formazione universitaria;
- saprà consultare banche dati e altre informazioni in rete su argomenti specifici, nonché la letteratura scientifica, anche in lingua inglese.

Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.

STRUMENTI DIDATTICI:

- attività frontali d'aula,
- seminari,
- laboratori di simulazione (anche in e-learning),
- tirocini.

La valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami teorico pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del Piano/Programma riabilitativo e compilazione per la parte di sua competenza della cartella clinica su casi clinici; ricerche e produzione di materiali didattici.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello i candidati che siano in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e, che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione.

L'Università, nel recepire i DD.MM., annualmente emanati, ai fini dell'ammissione verifica l'adeguatezza delle conoscenze di cultura generale e ragionamento logico unitamente a quelle teoriche/pratiche e di normativa vigente specifiche della disciplina e funzionali alla successiva applicazione professionale, nonché conoscenze di cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese e di scienze umane e sociali.

Ai fini dell'accesso vengono, altresì, valutati eventuali titoli accademici e professionali in possesso dei candidati. Il riconoscimento degli studi compiuti presso i corsi di laurea di altre università Italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quell'Università accreditati.

La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studente presso la Segreteria amministrativa, la quale, dopo la verifica ed il controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, etc.), provvederà ad inoltrare tale documentazione al Presidente del Corso di Studio.

Il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studio della stessa Università o di altra Università, anche nel caso di trasferimenti o passaggi di corso di Studio o di Facoltà, compete al Presidente del Corso di Studio al quale lo studente richiede di iscriversi ed avviene secondo regole prestabilite ed adeguatamente pubblicizzate.

Dopo avere valutato la domanda ed individuato il numero di crediti riconosciuti, sentito il Consiglio di Corso di Studio, il Presidente del corso di Studio autorizza l'iscrizione regolare dello studente al corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è, comunque, condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari, nell'ambito di corsi di studio di primo livello delle professioni sanitarie, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di studio magistrale delle professioni sanitarie.

Modalità di ammissione

Art. 4 estratto dal regolamento del CdS di Terapia Occupazionale.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello in Terapia Occupazionale (classe L/SNT2) i candidati

che siano in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e, che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione.

I posti disponibili per il Corso di laurea in Terapia Occupazionale (classe L/SNT2) sono determinati con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito denominato MIUR, in relazione alla effettiva disponibilità di personale docente, di idonee strutture ed attrezzature didattiche e scientifiche (aule, laboratori per esercitazioni e per ricerca biomedica) e di Servizi operanti nelle locali Strutture convenzionate del Servizio Sanitario Nazionale.

L'accesso al Corso di Studi è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione nazionale predisposto dal MIUR che consiste in una prova con test a scelte multiple su argomenti di cultura generale, logica, matematica, fisica, chimica e biologia. Il contenuto e le modalità del test di norma sono stabilite annualmente dal MIUR e di anno in anno indicate in un bando concorsuale di ateneo.

L'ammissione al Corso di laurea in Terapia Occupazionale (classe L/SNT2) a seguito di trasferimento da Corso di Laurea diverso da Terapia Occupazionale (classe L/SNT2), anche se afferente alla stessa classe, è subordinata al superamento della prova di ammissione ed è possibile nei limiti dei posti disponibili.

Le prove di ammissione avranno luogo solo nel caso in cui le domande di partecipazione supereranno il numero dei posti disponibili.

Agli studenti ammessi al Corso che abbiano ottenuto nel test di ingresso un punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo nelle discipline di Biologia e Fisica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere durante il primo anno di corso con le relative modalità di verifica.

L'assolvimento degli OFA prevede l'attribuzione di attività formative individualmente assegnate a carattere seminariale per ognuna delle discipline nelle quali lo studente abbia riportato la carenza. La valutazione sarà effettuata mediante il superamento di un esame finale che prevede l'idoneità da sostenersi entro il primo anno di corso con modalità stabilite dal Presidente di Corso di Studi e dai Docenti degli insegnamenti in oggetto. La frequenza ai corsi di recupero istituiti nell'ambito degli OFA è obbligatoria e rappresenta la condizione necessaria al superamento della prova di verifica. La valutazione dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito dell'esame dei corsi integrati che comprendono i SSD nei quali sono stati assegnati gli OFA.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
I ANNO					
TIROCINIO PRIMO ANNO	14	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCINIO PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· TIROCINIO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO NEUROCOGNITIVO	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TIROCINIO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO PSICOSOCIALE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TIROCINIO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO RIABILITATIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre

ADO PRIMO ANNO	1	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
INGLESE SCIENTIFICO	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
LABORATORIO PROFESSIONALE	1	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
SEMINARI	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
PSICOLOGIA DELLE ATTIVITA' OCCUPAZIONALI	8	Attività formativa integrata			Primo Semestre
. PSICOLOGIA CLINICA I	2	Modulo Generico	A - Base	M-PSI/08	Primo Semestre
. PSICOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	A - Base	M-PSI/01	Primo Semestre
. PSICOLOGIA DELLA DISABILITA'	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Primo Semestre
. PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/06	Primo Semestre
. PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Primo Semestre
SCIENZE BIOLOGICHE DI BASE	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
. ANATOMIA UMANA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/16	Primo Semestre
. BIOLOGIA APPLICATA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/13	Primo Semestre
. ISTOLOGIA	1	Modulo Generico	A - Base	BIO/17	Primo Semestre
SCIENZE PROPEDEUTICHE DI BASE	5	Attività formativa integrata			Primo Semestre
. BIOCHIMICA	1	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Primo Semestre
. FISICA APPLICATA	2	Modulo Generico	A - Base	FIS/07	Primo Semestre
. INFORMATICA	2	Modulo Generico	A - Base	INF/01	Primo Semestre
SCIENZE SOCIO-FILO-PEDAGOGICHE IN T.O.	7	Attività formativa integrata			Primo Semestre
. PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	2	Modulo Generico	A - Base	M-PED/01	Primo Semestre
. SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	1	Modulo Generico	A - Base	SPS/08	Primo Semestre
. SCIENZE OCCUPAZIONALI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
. STORIA E FILOSOFIA DELLA T.O.	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
BASI DELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
. BASI TEORICHE DELLA T.O.	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
. ELEMENTI PROPEDEUTICI ALL AT.O.	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
. SCIENZE INFERMIERISTICHE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
SCIENZE MORFO-GENETICHE DELLA	7	Attività formativa integrata			Secondo Semestre

PREVENZIONE IN T.O.					
· FISIOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/09	Secondo Semestre
· GENETICA MEDICA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/03	Secondo Semestre
· NEUROFISIOLOGIA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/09	Secondo Semestre
· FARMACOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/14	Secondo Semestre
2 ANNO					
TIROCINIO SECONDO ANNO	22	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE IN AMBITO NEUROCOGNITIVO	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE IN AMBITO PSICOSOCIALE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE IN AMBITO RIABILITATIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO NEUROCOGNITIVO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO PSICOSOCIALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO RIABILITATIVO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
ACCESSIBILITA' UNIVERSALE IN TERAPIA OCCUPAZIONALE	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· AUSILI PER L'AUTONOMIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ING-INF/06	Primo Semestre
· ARCHITETTURA E ACCESSIBILITA'	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ICAR/14	Primo Semestre
SCIENZE NEUROPSI CHIATRICHE IN T.O.	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· NEUROLOGIA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/26	Primo Semestre
· NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/39	Primo Semestre
· PSICHIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/25	Primo Semestre
TERAPIA OCCUPAZIONALE IN ETA' ADULTA	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/33	Primo Semestre
· MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E MIELOLESIONI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Primo Semestre
· TERAPIA OCCUPAZIONALE NELLE ATTIVITA' DI DEAMBULAZIONE E DEL CAMMINO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· TERAPIA OCCUPAZIONALE NELL'UTILIZZO DELLA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre

MANO					
ADO SECONDO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO ANNO	1	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
SEMINARI SECONDO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
BASI AVANZATE DI TERAPIA OCCUPAZIONALE	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- BASI AVANZATE DI TERAPIA OCCUPAZIONALE IN NEUROLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
- BASI AVANZATE DI TERAPIA OCCUPAZIONALE IN NEURORABILITAZIONE COGNITIVA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
- BASI AVANZATE DI TERAPIA OCCUPAZIONALE IN PSICHIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE IN TERAPIA OCCUPAZIONALE	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- PSICOLOGIA CLINICA II	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Secondo Semestre
- PSICOMETRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/03	Secondo Semestre
- STRUMENTI IN TERAPIA OCCUPAZIONALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
- VALUTAZIONE IN AMBITO MOTORIO E TECNICHE POSTURALI	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
- VALUTAZIONE IN TERAPIA OCCUPAZIONALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
TERAPIA OCCUPAZIONALE IN ETA' GERIATRICA	8	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- FONDAMENTI DI NEUROPSICHIATRIA IN ETA' GERIATRICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
- GERIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Secondo Semestre
- PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE PER LE PERSONE CON PATOLOGIE CRONICHE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Secondo Semestre
- RADIOPROTEZIONE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
- TERAPIA OCCUPAZIONALE IN ETA' GERIATRICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
3 ANNO					
ADO III ANNO I SEMESTRE	1	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
LABORATORIO PROFESSIONALE TERZO ANNO	1	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE APPLICATE ALLA	5	Attività formativa integrata			Primo Semestre

TERAPIA OCCUPAZIONALE					
· CHIRURGIA GENERALE	1	Modulo Generico	A - Base	MED/18	Primo Semestre
· MEDICINA INTERNA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/09	Primo Semestre
· ENDOCRINOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/13	Primo Semestre
· TERAPIA OCCUPAZIONALE IN AMBITO CLINICO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
TERAPIA OCCUPAZIONALE IN AMBITO LAVORATIVO	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· ERGONOMIA APPLICATA ALL' ATTIVITA' UMANA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· IGIENE GENERALE ED APPLICATA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/42	Primo Semestre
· MEDICINA DEL LAVORO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/44	Primo Semestre
· ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/10	Primo Semestre
· TERAPIA OCCUPAZIONALE NELLA RIABILITAZIONE LAVORATIVA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· MEDICINA LEGALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/43	
ADO III ANNO II SEMESTRE MODULO 1	1	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
ADO III ANNO II SEMESTRE MODULO 2	1	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
PROVA FINALE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
SEMINARI TERZO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
METODOLOGIA DELLA RICERCA	2	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· METODOLOGIA DELLA RICERCA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/01	Secondo Semestre
· STATISTICA MEDICA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/01	Secondo Semestre
PATOLOGIE MATERNO FETALI IN T.O.	4	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· GINECOLOGIA E OSTETRICIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/40	Secondo Semestre
· LA GENITORIALITA': DINAMICHE PSICOLOGICHE IN T.O.	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TERAPIA OCCUPAZIONALE IN ETA' PEDIATRICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
TERAPIA OCCUPAZIONALE IN ETA' EVOLUTIVA	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· AUSILI TERAPEUTICI IN ETA' EVOLUTIVA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· LOGOPEDIA E PROCESSI COGNITIVI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TERAPIA OCCUPAZIONALE IN ETA'	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre

SCOLARE					
· TERAPIA OCCUPAZIONALE NELL'INFANZIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
TIROCINIO TERZO ANNO	24	Attività formativa integrata			
· TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE IN AMBITO NEUROCOGNITIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE IN AMBITO PSICOSOCIALE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE IN AMBITO RIABILITATIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO NEUROCOGNITIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO PSICOSOCIALE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO RIABILITATIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU, costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico e saranno conseguiti mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi (ortesi ed ausili), seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdS. In particolare, tramite le competenze biochimiche, fisiche, statistiche, anatomiche, fisiologiche, patologiche, cliniche, chirurgiche, psicologiche e sociologiche conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il CdS. Realizzerà il costrutto della professione anche tramite caratterizzanti competenze in scienze neuro-psicomotorie, neuropsichiatria infantile, psicologia clinica, psichiatria neurologia, e della medicina fisica e riabilitative sociologia dell'ambiente e del territorio che consentiranno l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, delle malattie dell'apparato locomotore, delle metodologie e tecniche nonché elementi di gestione e management professionale, utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in Insegnamenti specifici, garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli altri ambiti disciplinari. Ai sensi del DM, 19 febbraio 2009 ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate alla riabilitazione in ambito pediatrico, a elaborare il profilo di sviluppo del bambino e il programma riabilitativo individualizzato e mirato, ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte nel progetto riabilitativo. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, appositamente formati per tale funzione, assegnati a ciascun discente. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente con il più elevato livello formativo e appartenente al profilo professionale corrispondente al corso di laurea. Il piano di studi prevede un massimo di 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso.

Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti (NVF e NVA), ai fini dell'accREDITAMENTO della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

Descrizione dei metodi di accertamento

Il Consiglio del Corso di Studi, su indicazione della Cc e su proposta dei Coordinatori dei Corsi Integrati, stabilisce le tipologie delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti, e approva la composizione delle relative Commissioni di esame. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni certificative (esami di profitto) alle quali possono essere affiancate valutazioni formative (prove in itinere). Le valutazioni certificative sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei Corsi Integrati, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti. Le valutazioni formative, invece, sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Gli esami di profitto, in n. totale di 20, possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con periodi che potrebbero limitare la partecipazione degli studenti alle attività didattiche ufficiali. Salvo diverse determinazioni del CCS, le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1° sessione nel mese di febbraio (invernale), 2° sessione nei mesi di giugno-luglio (estiva), 3° sessione nel mese di settembre (autunnale).

Le date d'inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date d'inizio degli appelli, distanziate, di norma, di almeno due settimane. Il

numero degli appelli è fissato in almeno due per ogni sessione d'esame. Per i fuori corso possono essere fissati successivi appelli d'esame. Ulteriori appelli d'esame sono consentiti nelle cosiddette "FINESTRE" natalizie e pasquali, che saranno di volta in volta individuate dal CCS nelle settimane precedenti e seguenti le festività di Pasqua e Natale, con interruzione preordinata delle attività di insegnamento. Successivi appelli d'esame possono essere istituiti anche durante periodi di svolgimento dell'attività didattica, per qualsiasi insegnamento, per gli studenti fuori corso.

I risultati di apprendimento dell' insegnamento di inglese e di tirocinio danno luogo ad una idoneità. Tutti gli altri insegnamenti danno luogo a valutazione con voto in trentesimi.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Gli studi compiuti presso Corsi di Studi (CdS) in Terapia Occupazionale di altre sedi universitarie dell'Unione Europea e i crediti conseguiti, sono riconosciuti con delibera del Consiglio del Corso di Studi (CCS) previo esame, da parte dell'apposita Commissione, del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso CdS in Terapia Occupazionale di Paesi extracomunitari, il CCS affida a un'apposita Commissione l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel Paese d'origine.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo studente ha interrotto per 8 anni consecutivi il Corso di studio.

Sentito il parere della Commissione, il CCS riconosce la congruità totale o parziale dei crediti acquisiti in altro

Corso di Studi dell'Ateneo ovvero nello stesso o in altro corso di altra Università, e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CdS da altro Corso di Studi della stessa o di altra

Università, possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con

gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento del CdS. Dopo aver deliberato il

riconoscimento di un definitivo numero di crediti, il CCS dispone per l'iscrizione regolare dello studente a uno

dei tre anni di corso.

L'iscrizione a un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del

numero programmato, in precedenza deliberato dal CCS.

Riconoscimento crediti in base all'Art. 5 comma 7, del D.M. 270/04.

Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. La legge 30 dicembre 2010, n.240 che disciplina il riconoscimento dei crediti, prevede all'art.14, comma 1, che dai sessanta crediti riconosciuti inizialmente per tali conoscenze, si passi a dodici, con l'aggiunta che "il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, escludendo forma di riconoscimento attribuite collettivamente".

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Per iscriversi al secondo anno gli Studenti dovranno aver conseguito:

- almeno 40 Crediti relativi ai Corsi Integrati ed al Corso di Lingua Inglese del primo anno (escluse le Attività Formative Monodisciplinari (5 CFU): ADO, 2 CFU; Laboratorio Professionale, 1 CFU; Seminari, 2 CFU) entro il 31 dicembre dell'anno in corso;
- gli obblighi formativi aggiuntivi entro la data stabilita dagli Organi di Ateneo e comunque entro il primo anno di corso, come riportato all'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo. Pertanto pur essendo consentita l'iscrizione al secondo anno non sarà possibile sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

Per l'iscrizione al terzo anno occorre aver conseguito almeno 100 Crediti comprensivi di tutti i 60 Crediti di Corso Integrato del primo anno, entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Le frequenze di tutti i corsi, maturate con l'iscrizione con riserva all'anno successivo, senza il superamento dell'esame di tirocinio andranno perse. Non si possono sostenere esami del secondo o terzo anno se non sono stati superati prima gli esami, rispettivamente, del primo e del secondo anno. E' d'obbligo, per lo Studente, l'acquisizione di tutti i crediti e il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi, prima di sostenere, al termine del terzo anno di Corso, la Prova Finale. Lo Studente che già iscritto al terzo anno, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studi sia ancora in debito di esami o di crediti, è iscritto, nell'anno accademico successivo, allo stesso anno con la qualifica di "fuori corso" senza obbligo di frequenza.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

L'esame consiste in due prove:

- Una prova pratica consistente nella discussione di un caso clinico scelto dalla Commissione, dove il candidato dovrà valutare e proporre un piano d'intervento Riabilitativo Occupazionale, focalizzando l'attenzione sulle seguenti aree: mobilità, comunicazione, razionalità.
- La discussione di un elaborato scritto (tesi) redatto durante il III anno di corso con la supervisione di un docente (relatore) scelto dallo studente. L'elaborato potrà essere redatto anche in lingua straniera preventivamente concordato con il relatore.
- La prova finale è programmata in due sessioni definite a livello nazionale: la prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre; la seconda, nel periodo marzo-aprile.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, considerate le Linee di indirizzo per la prova finale dei Corsi di Laurea afferenti alle classi delle Professioni sanitarie, ed in base all'art. 10 del Regolamento del CdS "CARATTERISTICHE PROVA FINALE", la prova finale è verbalizzata con la valutazione idoneativa da parte del Relatore con il quale lo Studente ha elaborato la Tesi di Laurea.

Lo studente, al termine del proprio percorso formativo, accede all'esame di Laurea che il Consiglio del Corso di Studi (CCS) predispone ai sensi del D.M./MURST n° 136 del 5/6/2001, art.6.

La prova finale si compone di:

- a) Esame di Stato: una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. Consiste nella valutazione di un caso clinico scelto dalla Commissione alla quale segue una discussione.
- b) Elaborazione della Tesi di laurea e sua dissertazione.

La Commissione per l'esame di Laurea è composta da non meno di 5 e non più di 7 membri, nominati dal Capo Dipartimento su suggerimento del Presidente o del Direttore del Corso di Studi, garantendo la rappresentanza di Docenti universitari di ruolo e di Docenti del SSD specifico della professione (MED/48). Sono inoltre parte della commissione anche i rappresentanti dell'Associazione Italiana Terapisti Occupazionali ed un rappresentante del Ministero.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver frequentato tutti i Corsi Integrati del Piano dell'Offerta formativa previsti per l'anno accademico di iscrizione ed aver superato i relativi esami;
2. aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU articolati nei tre anni di Corso di studio;
3. aver superato il Tirocinio obbligatorio formativo professionalizzante, valutato e certificato, anno per anno, con esame regolarmente verbalizzato;
4. aver consegnato alla Segreteria Studenti nei tempi previsti la domanda di Laurea corredata della copia della Tesi.

Lo Studente, per discutere la Tesi di Laurea, deve aver superato (votazione minima 18 trentesimi) la Prova pratica fissata nella stessa sessione nella quale è compresa anche la dissertazione della Tesi.

A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in cento decimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:

1. la media in trentesimi (trasformata poi in centodecimi) ottenuta sommando i voti in centesimi conseguiti nei previsti esami curriculari di: a) Attività formative integrate, b) Tirocinio obbligatorio, c) Attività formative monodisciplinari;
2. i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova Pratica (da 18/30 a 21/30 = punti 1; da 22/30 a 24/30 = punti 2; da 25/30 a 27/30 = punti 3; da 28/30 a 30/30 = punti 4; 30/30 e lode = punti 5);
3. i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea possono essere: da 0 fino ad un massimo di 4 per la tesi compilativa, da 0 fino ad un massimo di 6 per la tesi sperimentale. Gli indicatori utilizzati per valutare l'elaborato finale e attribuire quindi il punteggio sono i seguenti: a) originalità; b) coerenza interna; c) qualità del lavoro; d) pertinenza del lavoro; e) adeguatezza tra obiettivi e contesto in cui il lavoro è stato svolto; f) riconoscimento di criticità; g) chiarezza della stesura; h) pertinenza della bibliografia; i) impegno.
La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai laureandi che conseguano un punteggio finale maggiore di 110;
4. se lo Studente terminerà il Corso di Studi nei tre anni accademici, avrà 1 punto aggiuntivo sul voto finale di Laurea.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Sono Organi del Corso di Studi (CdS):

a. Presidente del CdS

E' nominato tra i Docenti di ruolo di prima fascia, in assenza dei quali di seconda, resta in carica tre anni e ha la generale funzione di rappresentare il Corso medesimo, fermo restando le funzioni del preside di Facoltà e del Rettore dell'Università, nei rapporti interni ed esterni all'Ateneo. Egli coordina il funzionamento del Corso di Studi e applica le delibere del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio del Corso di Studi , in particolare:

- redige il piano di studi, coadiuvato dalla Commissione Curriculum;
- vigila sul regolare assolvimento degli obblighi dei docenti e dei tutor;
- convoca e presiede i Consigli di Corso di Studi;
- propone, convoca e presiede la Commissione di Laurea, di nomina Rettorale;
- attribuisce e revoca, su proposta della Cc e del CCS, incarichi di responsabilità.

b. Vice-Presidente

E' proposto dal Presidente tra i docenti universitari di ruolo e approvato dal Consiglio del Corso di Studi; resta in carica per tre anni accademici. Coadiuvava il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento.

c. Direttore della Didattica Professionale

La responsabilità della progettazione e coordinamento delle attività di tirocinio, sono affidate al Direttore della Didattica professionale (DDP), ex Coordinatore di tirocinio, che assicura l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, favorisce la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti e dirige i Tutor professionali.

Deve essere nominato dal Presidente del CdS tra i Docenti del Corso che sono in servizio presso la struttura del SSN e approvato dal Consiglio del Corso di Studi, ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

- specifico profilo professionale o, in mancanza di questo, di altro profili della stessa classe riabilitativa SNT/2.
- Laurea specialistica o Magistrale della rispettiva classe (SNT/2).

L'individuazione di tale figura avviene sulla base del curriculum che esprime esperienza professionale nell'ambito della formazione e coordinamento di un Corso di Studi della classe SNT/2 non inferiore a cinque anni.

L'incarico ha durata triennale e deve essere espletato, di norma, a tempo pieno.

Le competenze del Coordinatore della didattica professionale sono:

- realizzare la programmazione e gestione delle attività di tirocinio considerando i criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali;
- coordinare la progettazione, gestione e valutazione delle attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio e i laboratori di tutori dedicati e/o dei servizi;
- coordinare i docenti del settore scientifico disciplinare specifico promuovendo l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionali, assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali;
- gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor assegnati;
- fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui e incontri programmati;

- gestire le risorse assegnate alla struttura in cui ha sede il Corso di Studi;
- promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi;
- garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica;
- produrre rapporti di valutazione della didattica professionale realizzata;
- nominare uno o due collaboratori per la gestione dell'Ufficio di Segreteria del CdS e per altri eventuali incarichi

d. Consiglio di Corso di Studi

E' costituito da tutti i Docenti del Corso e assolve le funzioni previste dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo. Alle riunioni partecipano anche una rappresentanza degli studenti. Il CCS, consultati i Coordinatori dei Corsi e i Docenti dei settori scientifico disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni:

- identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- aggrega gli obiettivi formativi nei Corsi d'Insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del Corso di Studi;
- ratifica, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di Insegnamento dei Docenti, tenendo conto delle necessità didattiche del Corso di Studi, delle appartenenze dei Docenti ai SSD, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- pianifica, di concerto con i Docenti, l'assegnazione ai Docenti dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didatticoformativi;
- organizza l'offerta di attività didattiche opzionali e ne propone l'attivazione;
- discute con i Docenti le modalità di preparazione alle prove, formative e certificative, di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi prefissati;
- organizza il monitoraggio permanente di tutte le Attività Didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati
- organizza un servizio di tutoraggio degli Studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Le funzioni svolte dai componenti del CCS sono riconosciute come istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità Accademiche come attività inerenti la didattica.

e. Commissione didattica

La Commissione Didattica è costituita dal Presidente, dal Direttore della Didattica Professionale e da due Rappresentanti dei Docenti, garantendo anche la presenza di docenti appartenenti al Servizio Sanitario. Il Consiglio del Corso di Studi può delegare alla Commissione Didattica il coordinamento e la supervisione del regolare svolgimento delle attività didattiche, la valutazione dei curricula formativi pregressi degli studenti, ed ulteriori compiti con potere deliberante. Per affrontare esigenze organizzative e didattiche dei singoli poli possono essere indette riunioni decentrate dei docenti.

I compiti degli Organi e la procedura elettorale della carica di Presidente e delle cariche elettive dei membri del Consiglio del Corso di Studi sono stabiliti dal Regolamento generale di Ateneo e dallo Statuto di Ateneo.